

Il futuro di Viale Montegrappa e Viale V. Veneto Camminata di quartiere

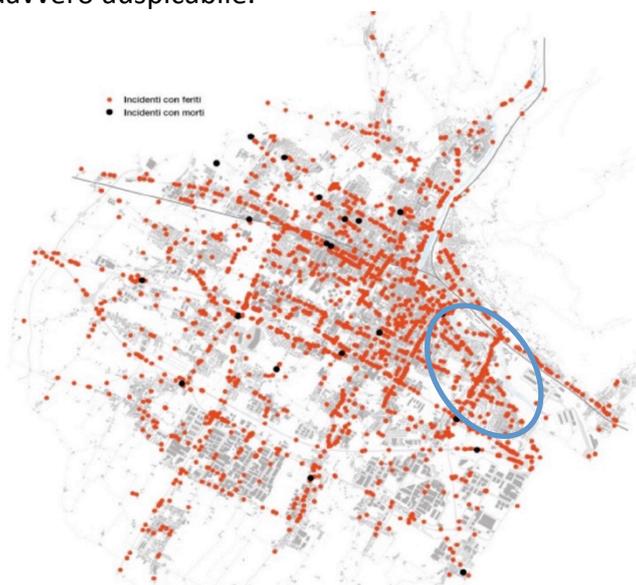
Sabato 20 Ottobre 2018 si è svolta una camminata di quartiere nell'ambito degli incontri partecipativi finalizzati a definire il progetto di riqualificazione di Viale Montegrappa. La partecipazione di cittadini, residenti, commercianti e genitori di bambini che frequentano le scuole della zona, è stata molto numerosa. Erano presenti ed hanno partecipato a tutta la camminata l'Assessore all'Ambiente e alla Mobilità F. Alessi, i tecnici del Comune di Prato e due rappresentanti del gruppo di progettisti incaricato.



L'inizio della camminata è avvenuto di fronte alla parrocchia di S. Giuseppe.

L'Assessore Alessi ha spiegato le ragioni della scelta dell'Amministrazione Comunale: durante la redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) sono state analizzate le carte dell'incidentalità nelle strade di Prato (georeferenziazione degli incidenti con morti e feriti) e Viale Montegrappa è risultato essere una degli assi stradali meno sicuri della città; per questo un

intervento di modifica della sezione stradale che miri a mettere in sicurezza soprattutto gli utenti deboli (pedoni, ciclisti) è davvero auspicabile.



Localizzazione degli incidenti stradali con feriti e morti, 2012-2014

Elaborazioni TRT su dati Polizia Municipale Prato



I partecipanti hanno potuto esprimere le loro preoccupazioni e raccomandazioni riguardo alle modifiche proposte, sia in termini generali che relativamente ai punti particolari della strada.

Si sono confrontate opinioni molto diverse tra loro nei riguardi della discontinuità e del cambiamento che porterà il progetto di riqualificazione: la paura del nuovo, il desiderio di cambiamento verso una

maggior vivibilità, l'auspicio di un miglioramento del contesto urbano, la preoccupazione per le attività commerciali.

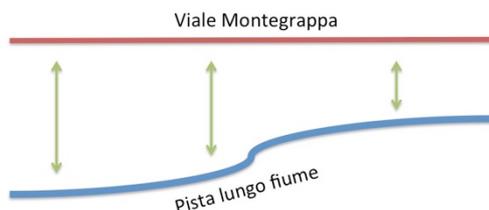


Osservazioni generali

- Preoccupazione per il restringimento della carreggiata: ad oggi molti commercianti hanno clienti "mordi e fuggi" che parcheggiano in doppia fila senza ostruire il flusso delle macchine, perché la strada è larga; si teme che il restringimento della carreggiata possa impedire la sosta in doppia fila (che comunque non sarebbe consentita, ma "tanto nessuno controlla"...) scoraggiando i clienti ed arrecando un danno al fatturato delle attività commerciali.
- Preoccupazione per i parcheggi tutti a pagamento: alcune attività commerciali non sono attività di quartiere, hanno clienti che vengono da fuori, e chiedono di inserire alcuni archeggi "bianchi" oppure di lasciare i primi 15-30 minuti gratuiti in modo da favorire la sosta dei clienti "mordi e fuggi".
- Preoccupazione per l'inciviltà nelle abitudini di parcheggio, che, in assenza di controlli, renderanno vana qualsiasi sistemazione della carreggiata.



- Suggerimento: invece di prevedere parcheggi paralleli al senso di marcia da entrambi i lati della strada, meglio parcheggi a lisca di pesce da un lato solo.
- Necessità di aumentare in modo deciso l'illuminazione della strada, perché ad oggi è davvero scarsa soprattutto quando chiudono i negozi e spengono le loro luci
- Preoccupazione per il valore degli appartamenti
- Preoccupazione per la scarsa sicurezza urbana e dubbi sulla relazione tra decoro urbano e sicurezza urbana
- Necessità di rendere accessibili tutti i percorsi pedonali, per esempio inserendo le scesine all'inizio dei marciapiedi o di fronte alle strisce pedonali.
- Preoccupazione per la pista ciclabile promiscua (bici-pedoni) ritenuta da alcuni insicura (es. Bisenzio). Le associazioni presenti suggeriscono la creazione di una pista da un solo lato ad uso esclusivo delle biciclette, tra marciapiede pedonale e parcheggi, in modo che le bici possano andare alla loro velocità senza pericolo. Alcuni cittadini hanno auspicato la creazione di una pista ciclabile in Viale Montegrappa, anche per portare i bambini a scuola, mentre altri sostengono che la pista lungo il Bisenzio è sufficiente. Oggi le biciclette vanno contromano sul marciapiede ed è pericoloso. Sarebbe auspicabile favorire una connessione più forte tra la pista del Bisenzio e Viale Montegrappa, se possibile, attraverso le strade perpendicolari che si affacciano proprio sul fiume.



- Richiesta di aumento di cestini per rifiuti
- Preoccupazione per la viabilità quotidiana, in relazione a come potrà defluire il traffico
- Preoccupazione che gli interventi non funzionino, poiché tale è la percezione che se ne ha in via Ferrucci, già sottoposta a modifiche analoghe a quelle previste per vile Montegrappa
- Preoccupazione per la libertà di movimento dei mezzi di sicurezza e soccorso, qualora venisse ristretta eccessivamente la carreggiata

Osservazioni specifiche

Fermata 1 - Parrocchia di S. Giuseppe

- Preoccupazione per i momenti di entrata e uscita dalle scuole (espressa anche per scritto dall'Istituto San Giuseppe). Oggi i genitori riescono a parcheggiare, spesso in doppia fila. Alcuni partecipanti fanno notare che la situazione attuale è comunque poco sicura per i bambini. Con la carreggiata ristretta cosa succederà? Servirebbero dei parcheggi dedicati in prossimità delle scuole.
- In caso di funzioni religiose particolari, come i funerali, già oggi la strada si blocca completamente; cosa succederà con la corsia ristretta?

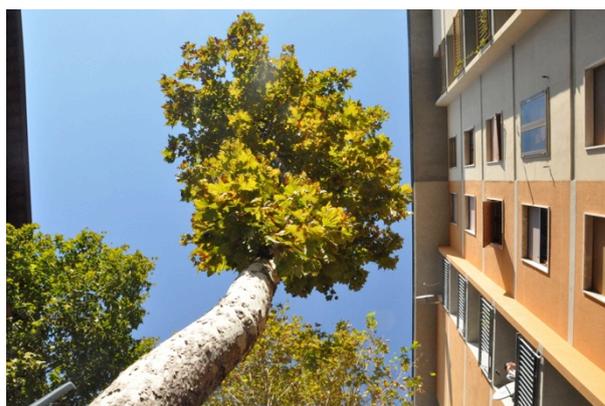


Fermata 2 – Bar con gazebo (*Brutti & Belli* e *Punto Pranzo*)

- Preoccupazione espresse da parte dei gestori dei bar con gazebo (sono due) per il destino delle loro strutture. Viene specificato che le attività di ristoro sono importanti presidi di vitalità della strada e quindi saranno tutelati; i gazebo dovranno probabilmente essere smontati durante i lavori ma potranno essere ricollocati in una posizione simile a quella attuale, in accordo al progetto del marciapiede.



- Spiegazione e dibattito sulle condizioni degli alberi presenti lungo la strada (vetustà, interasse troppo ridotto, eccessiva vicinanza alle facciate, necessità di potature in altezza...). Alcuni chiedono di piantarne molti perché alcuni sono già stati tagliati, e di piantarli facendo attenzione a non nascondere i movimenti delle macchine.



Suggerimento: piantare alberi di prima grandezza a interasse grande, inserendo nel mezzo alberi più piccoli o più giovani da levare dopo circa 20 anni, tenendo conto anche della capacità di resistenza/assorbimento in relazione alla CO₂.

Fermata 3–Incrocio con Via Fra Bartolomeo

- Ci sono spazi di risulta confusionari che favoriscono i comportamenti fuorilegge.

- Velocità molto elevate delle auto in transito sul viale, soprattutto in due fasce orarie: dalle 07:00 fino alle 09:00 e dalle 19:00 alle 20:00
- Segnalazione a latere: la struttura della Banca Toscana, ormai fatiscente e rifugio per senza dimora; i giardini antistanti sono destinati soltanto alle deiezioni canine.



Fermata 4–Incrocio con Via Santa Gonda

- La strada passa da doppio senso a senso unico e l'incrocio è disassato. Il risultato è che molti automobilisti percorrono un piccolo tratto contro mano, creando situazioni di pericolo. Qualcuno suggerisce l'inserimento di una rotonda.
- L'attraversamento è pericoloso.

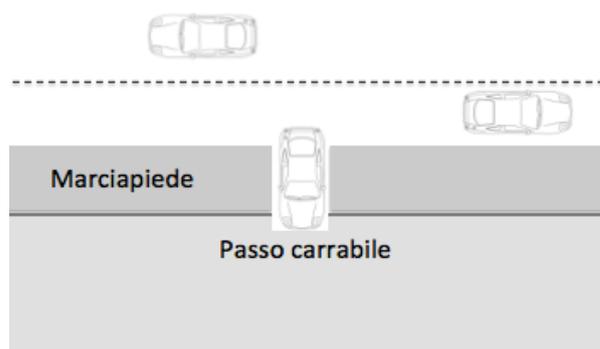


- Incrocio con Via Campolmi: come viene sistemato?
- E' necessario sistemare l'isola pedonale che ospita la campana per il vetro.



Tratto Via Santa Gonda – Viale della Repubblica

- Il tratto di strada è a doppio senso e dovrebbe restare così, ma è necessario sistemare i marciapiedi perché ad oggi sono spesso interrotti o mancanti.
- C'è la cattiva abitudine di parcheggiare davanti ai passi carrabili ostruendo completamente il passaggio pedonale. Es. ristorante, ex lanificio...



Incrocio con Viale Vittorio Veneto

Alcuni partecipanti segnalano che il flusso di traffico già oggi è quasi sempre su una sola corsia, diventa a doppia corsia solo in prossimità dell'incrocio con Viale Vittorio Veneto, che costituisce un vero e proprio "tappo" alla circolazione stradale. E' quello che va sistemato in modo drastico per garantire la fluidità del traffico.

Altre segnalazioni

Mancano parchi attrezzati per bambini, per esempio si potrebbero installare giochi per bambini ai giardini della terza età.